



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo

Settore Studi, documentazione e supporto giuridico legale

DIRITTO COSTITUZIONALE

Abrogazione, reviviscenza e referendum elettorali

Nell'articolo intitolato "Tornare a vivere: ma è sempre un vantaggio? Riflessioni in tema di abrogazione, reviviscenza e referendum elettorali", a cura di Paolo Carnevale, si affrontano i aspetti:

- la reviviscenza di norma abrogata fra ipotesi classiche e applicazione ai due referendum elettorali;
- la richiesta di abrogazione totale della legge n. 270 del 2005 e l'ipotesi di reviviscenza della normativa pregressa: percorsi argomentativi;
- la richiesta di abrogazione parziale della legge 270 del 2005 e l'ipotesi di reviviscenza della normativa pregressa: percorsi argomentativi;
- la prefigurata idoneità dei due referendum elettorali a ripristinare la normativa ex legisbus nn. 276 e 277 del 1993 ed il sindacato di ammissibilità della Corte costituzionale: i dicta su referendum e reviviscenza ;
- le conseguenze discendenti dall'accreditamento della tesi della reviviscenza della precedente disciplina elettorale ad opera dei due referendum in itinere.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Carnevale.pdf>

Diritti flessibili nell'era dei feudi aziendali

"Diritti flessibili nell'era dei feudi aziendali. Considerazioni intorno all'accordo su democrazia e rappresentanza del 28 giugno 2011 e all'art. 8 della manovra finanziaria-bis (l.148 del 2011)" è il titolo del commento di Alessandra Algostino, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- sul senso della Costituzione;
- il conflitto capitale-lavoro e la scelta della Costituzione;
- il mantra della competitività e la contrattazione collettiva aziendale;
- tregua sindacale versus diritto di sciopero;
- i sindacati aziendali;
- i diritti flessibili;
- la derogabilità della legge.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.costituzionalismo.it/articolo.asp?id=403>

Il referendum elettorale

Si segnala l'articolo intitolato "Il referendum elettorale e l'inammissibile resurrezione del Mattarellum", a cura di Massimo Villone.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- i quesiti referendari;
- i profili di inammissibilità;
- le ragioni di un referendum inammissibile.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.costituzionalismo.it/articolo.asp?id=405>

Il principio di precauzione nelle questioni scientifiche discusse

Nell'articolo intitolato "Il principio di precauzione e il suo ruolo nel sindacato giurisdizionale sulle questioni scientifiche controverse", a cura di Paola Savona, dottore di ricerca in diritto amministrativo presso l'università degli studi di Roma Tre, si affrontano, i seguenti aspetti:

- la prevenzione e la precauzione nel diritto pubblico tedesco;
- il sindacato del giudice amministrativo sulle *Risikoentscheidungen*;
- il sindacato sulle misure finalizzate alla riduzione dei rischi in Italia;
- il principio di precauzione sostanziale e paralisi del sindacato giurisdizionale;
- la precauzione procedurale e il sindacato di proporzionalità.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=19344&dpath=document&dfile=27122011161525.pdf&content=Il+principio+di+precauzione+e+il+suo+ruolo+nel+sindacato+giurisdizionale+sulle+questioni+scientifiche+controverse++stato++dottrina++>

La cittadinanza in Italia

"C'è spazio anche in Italia per una concezione culturalista della cittadinanza? Brevi profili comparatistici e spunti di riflessione in vista di una revisione della legislazione nazionale" è il titolo dell'articolo di Daniele Porena, ricercatore confermato in diritto costituzionale presso l'università degli studi di Perugia, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- le considerazioni introduttive;
- il modello assimilazionista francese;
- le evoluzioni a partire da una cittadinanza etnica nell'esperienza tedesca;
- la cittadinanza multiculturale britannica;
- il caso italiano: cenni alla legislazione vigente e considerazioni conclusive *de iure condendo*.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=19439&dpath=document&dfile=17012012183306.pdf&content=Primo+piano+-+C'+e'+spazio+anche+in+Italia+per+una+concezione+'culturalista'+della+cittadinanza?+Brevi+profil>

[i+comparatistici+e+spunti+di+riflessione+in+vista+di+una+revisione+della+legislazione+nazionale+-+stato+-+dottrina+-](#)

Le necessarie riforme costituzionali cui dare attuazione

Si segnala il commento intitolato “Riforme: cosa, come, quando? Un Comitato di Redazione per far partire le poche ma necessarie riforme costituzionali”, a cura di Beniamino Caravita, prof. ordinario di istituzioni di diritto pubblico presso l’università “La Sapienza” di Roma.

Nel testo l’autore evidenzia che, mentre il Governo Monti si sta occupando delle misure necessarie per ridare la stabilità economica-finanziaria da un lato, occorre, contemporaneamente costruire un modello procedimentale volto ad accompagnare l’attività di governo, che coinvolga il Parlamento e i partiti facenti parte del medesimo, che permetta di pervenire ad un risultato concreto prima delle elezioni del 2013.

A parere dell’autore è importante capire quali sono i punti da affrontare, anche se, a suo avviso, ne vanno considerati poch, ovvero:

- la riduzione dei parlamentari;
- l’eliminazione del bicameralismo paritario e perfetto (la seconda Camera guardi finalmente all’Europa e alle autonomie, senza duplicare il lavoro della prima);
- il moderato rafforzamento dei poteri costituzionali del Presidente del Consiglio;
- la riscrittura di alcune norme relative alla potestà legislativa regionale;
- l’ancoraggio costituzionale dell’obbligo di pareggio e razionalizzazione del cd “federalismo fiscale”;
- la risoluzione del tema Provincia;
- il sistema elettorale.

Il testo del commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=19530&dpath=document&dfile=07022012224339.pdf&content=Riforme:+cosa,+come,+quando?++Un+Comitato+di+redazione+per+far+partire+le,+poche+ma+necessarie,+riforme+costituzionali+-+stato+-+dottrina+-+>

La forma di governo e il sistema dei partiti

“Prolegomeni minimi a una ricerca forse necessaria su forma di Governo e sistema dei Partiti” è il titolo del saggio di Sandro Staiano, prof. ordinario di diritto costituzionale presso l’università di Napoli – Federico II, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- i partiti politici e la forma di governo: il fattore tempo;
- la questione della rilevanza giuridica del sistema dei partiti;
- le convenzioni costituzionali nel passaggio dal fatto alla norma;
- le convenzioni costituzionali, il sistema dei partiti, la struttura e le dinamiche della forma di governo;
- l’approccio giuridico e le altre scienze;
- le trasformazioni nel sistema dei partiti e la forma di governo;

- il sistema dei partiti, la forma di governo, il *network analysis*.

Il testo del saggio è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=19517&dpath=document&dfile=07022012120912.pdf&content=Prolegomeni+minimi+ad+una+ricerca+forse+necessaria+su+forma+di+governo+e+sistema+dei+partiti+-+stato+-+dottrina+-+>

I diritti fondamentali

Nell'articolo intitolato "Il momento della garanzia dei diritti fondamentali", a cura di Elena Griglio, pubblicata da Astrid, si affrontano i seguenti aspetti:

- il nodo dei diritti alla ribalta dei rapporti centro-periferia;
- l'unitarietà dei diritti alla prova del decentramento: un problema strutturale degli ordinamenti policentrici;
- il paradosso (apparente) dei diritti (sociali) nella Costituzione italiana tra unitarietà di disciplina giuridica e decentramento delle formule attuative;
- i livelli essenziali delle prestazioni al centro del rapporto diritti-decentramento;
- quando i livelli essenziali non bastano: gli standard quale momento integrativo delle istanze di tutela dei diritti;
- dagli standard prestazionali ed organizzativi ai costi e fabbisogni standard: quali ricadute sulla garanzia dei diritti di cittadinanza;
- l'inversione tra la scansione logica e cronologica delle riforme incidenti sulla tutela dei diritti.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Cittadinanza e unità

Nell'articolo intitolato "Cittadinanza e Unità. Della diluizione di un dispositivo performativo", a cura di Tatiana Guarnier, ricercatrice di diritto costituzionale presso l'università degli studi di Camerino, si affrontano i seguenti aspetti:

- una indispensabile premessa;
- la cittadinanza come dispositivo performativo di unità;
- la dinamica della cittadinanza: evoluzione diacronica e migrazioni;
- i diritti politici come nucleo duro dello *status* di cittadino: un assioma da riconsiderare;
- la cittadinanza europea come fattore di crisi del dispositivo nazionale nella sua dimensione statica e nella sua dimensione dinamica;
- una breve considerazione conclusiva.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=19535&dpath=document&dfile=14022012115235.pdf&content=Primo+piano+-+Cittadinanza+e+unità.+Della+diluizione+di+un+dispositivo+performativo+-+stato+-+dottrina+-+>

Le Costituzioni

“Le Costituzioni prima della Costituzione” è il titolo dell’articolo di Salvatore Prisco, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- una cesura storica: l’eredità dell’Illuminismo e le esperienze italiane prerisorgimentali;
- il frutto vicino e quello lontano del Risorgimento: Statuto albertino e Costituzione della Repubblica tra discontinuità istituzionale e continuità sistemica di lungo periodo;
- un modello alternativo: la Repubblica romana del 1849. Stabilizzazione dello Statuto e crisi postbellica. La Carta del Carnaro;
- la nascita e lo sviluppo dell’ordinamento fascista;
- il 25 luglio 1943: Crisi e caduta del fascismo. L’armistizio e il Regno del Sud. La Repubblica di Salò. L’esperienza delle “Repubbliche partigiane”. Verso l’Assemblea Costituente: le “Costituzioni provvisorie” e il referendum istituzionale;
- le rinverdate ragioni del costituzionalismo tra mutamenti della cittadinanza, “nuovi diritti”, esigenza di controllo di un diverso potere dominante: crisi delle forme tradizionali della politica ed egemonia dei mercati;
- riepilogo e conclusioni: un bilancio (e un rilancio) dei motivi per restare insieme, a centocinquanta anni dall’Unità nazionale.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Prisco_1.pdf

La potestà ordinatoria

Nell’articolo intitolato “La potestà ordinatoria tra autoritatività e autorevolezza”, a cura di Antonino Lo Torto, si affrontano i seguenti aspetti:

- l’origine della potestà ordinatoria;
- l’evoluzione della potestà ordinatoria nella costituzione ottriatà;
- la potestà normativa del Governo;
- la potestà ordinatoria in regime di stato di diritto;
- la potestà ordinatoria nella Costituzione democratica;
- un tentativo di regolamentazione della potestà di deroga;
- la tendenza alla normalizzazione del ricorso alle procedure emergenziali;
- l’esercizio libero della potestà ordinatoria;
- la sentenza n. 115/2011 della Corte Cost;
- la correttezza e l’autorevolezza dei provvedimenti ordinatori.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/La_potesta_ordinatoria.htm

La Corte Costituzionale

Si segnalano le seguenti relazioni presentate al convegno “La giustizia costituzionale in trasformazione: la Corte costituzionale tra giudice dei diritti e giudice dei conflitti” tenutosi in data 11 luglio 2011 a Roma, presso la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione, “Sapienza” Università di Roma:

- “La Corte costituzionale: giudice delle libertà o dei conflitti”, a cura di Pier Alberto Capotosti, presidente emerito della Corte costituzionale e prof. ordinario di giustizia costituzionale presso l’università “La Sapienza” di Roma;
- “Intervento alla tavola rotonda”, a cura di Paolo Ridola, prof. ordinario di diritto pubblico comparato presso l’università “La Sapienza” di Roma.

I testi degli interventi sono reperibili ai seguenti indirizzi:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=19651&dpath=document&dfile=06032012145533.pdf&content=La+Corte+Costituzionale:+giudice+delle+libertà+o+dei+conflitti?+-+stato+-+dottrina+-+>

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=19652&dpath=document&dfile=06032012145916.pdf&content=La+Corte+costituzionale:+giudice+delle+libertà+o+dei+conflitti?+-+stato+-+dottrina+-+>

Inoltre si segnalano anche le seguenti note di commento di particolare interesse:

- “La Corte sanziona la evidente estraneità di disposizioni di un decreto-legge inserite con legge di conversione. *Error in procedendo* o vizio di ragionevolezza? (Nota a Corte Cost. 16 febbraio 2012, n. 22)”, a cura di Renzo Dickmann, Consigliere parlamentare della camera dei deputati);
- “Il dibattito sul ricorso principale e ricorso incidentale nel processo amministrativo si sposta in Europa” – Ordinanza TAR Piemonte”, a cura dell’avv. Pietro Quinto.

I testi delle note di commento e relative sentenze sono reperibili ai seguenti indirizzi:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=19648&dpath=document&dfile=06032012132017.pdf&content=La+Corte+sanziona+la+“evidente+estraneità”+di+disposizioni+di+un+decreto+legge+inserite+con+la+legge+di+conversione.+Error+in+procedendo+o+vizio+di+ragionevolezza?+-+stato+-+dottrina+-+>

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=19649&dpath=document&dfile=06032012132245.pdf&content=Il+dibattito+sul+ricorso+principale+e+ricorso+incidentale+nel+processo+amministrativo+si+sposta+in+Europa+-+stato+-+dottrina+-+>

La questione femminile nel contesto attuale

“La questione femminile a 150 anni e oltre dall’Unità d’Italia: quali sfide da affrontare; quale eredità da trasmettere”, è il titolo del commento di Giovanni Maria Flick, Presidente emerito della Corte costituzionale, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- la questione femminile nel percorso unitario;
- il contributo delle donne al primo e al secondo Risorgimento;
- la questione femminile nella Costituzione e nella legge;
- la questione femminile nella giurisprudenza della Corte Costituzionale e nella prospettiva europea;
- dall'eredità del passato alle sfide del presente e del futuro.

Il testo del commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=19732&dpath=document&dfile=14032012102958.pdf&content=Primo+piano+-+La+questione+femminile+a+150+anni+e+oltre+dall'Unità+d'Italia:+quali+sfide+da+affrontare:+quale+eredità+da+trasmettere++-+stato+-+dottrina+-+>

Governo e Parlamento

Si segnala lo studio intitolato “Il Governo in Parlamento: evoluzione storica e problematiche attuali”, a cura di Francesca Biondi e Stefania Leone.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- le finalità dello studio;
- l'evoluzione dei rapporti tra Parlamento e Governo nei regolamenti parlamentari: dai regolamenti del 1971 alle modifiche degli anni Ottanta;
- le riforme del biennio 1997-1999. Gli istituti previsti dai regolamenti parlamentari attualmente vigenti sono adeguati a consentire al Governo di attuare in Parlamento, entro tempi certi, il programma politico?
- un banco di prova: il ricorso alla decretazione d'urgenza;
- le ragioni politiche alla base della decisione di ricorrere alla decretazione d'urgenza;
- il ricorso alla decretazione d'urgenza non è necessariamente finalizzato ad evitare il confronto parlamentare;
- il ricorso al decreto-legge è piuttosto finalizzato a ottenere una decisione parlamentare in tempi rapidi.;
- il paradosso del ricorso alla questione di fiducia sul disegno di legge di conversione del decreto-legge;
- le conseguenze negative dell'abuso della decretazione d'urgenza sulla qualità della legislazione
- quali rimedi? L'efficacia del sindacato degli organi di controllo: la Corte costituzionale; il Presidente della Repubblica;
- un'altra soluzione: intervenire nuovamente sui regolamenti parlamentari.

Il testo dello studio è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Biondi-Leone.pdf>

“L’interpretazione conforme” e la Corte

Si segnala l’articolo intitolato “Non terminare l’opera vale quanto non averla iniziata: la Corte alza l’asticella e l’interpretazione conforme continua a mietere *vittime*”, a cura di Giuseppe Laneve, prof. associato di diritto costituzionale presso l’università di Macerata.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- l’ineliminabilità dell’interpretazione conforme;
- una questione che ritorna alla Corte, ma questa volta il problema è l’interpretazione conforme;
- la giurisprudenza costituzionale sull’assistenza del difensore nella fase presidenziale della separazione dei coniugi;
- le varie possibilità interpretative della norma in oggetto;
- quella del giudice a quo: non c’è una terza via;
- ma quella del giudice a quo non è la sola interpretazione praticata;
- per interpretare occorre sistemare;
- un giudice non indifferente all’interpretazione conforme, ma è sufficiente?;
- quando vi sono ancora casi di “indifferenza”.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=19758&dpath=document&dfile=20032012125625.pdf&content=Non+terminare+l’opera+vale+quanto+non+averla+iniziata:+la+Corte+alza+l’asticella+e+l’interpretazione+conforme+continua+a+mietere+vittime+-+stato+-+dottrina+-+>

La Corte costituzionale giudice delle libertà o dei conflitti?

In materia si segnalano due interventi:

- “La Corte costituzionale nella crisi del sistema politico”; a cura di Fulco Lanchester, prof. ordinario di diritto costituzionale italiano e comparato presso l’università “La Sapienza” di Roma;
- “Intervento alla tavola rotonda”, a cura di Francesco D’Onofrio, prof. ordinario di istituzioni di diritto pubblico presso l’università “La Sapienza” di Roma.

I testi degli interventi sono reperibili ai seguenti indirizzi:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=19743&dpath=document&dfile=15032012130751.pdf&content=La+Corte+Costituzionale:+giudice+delle+libertà+o+dei+conflitti?+-+stato+-+dottrina+-+>

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=19742&dpath=document&dfile=15032012130603.pdf&content=La+Corte+Costituzionale:+giudice+delle+libertà+o+dei+conflitti?+-+stato+-+dottrina+-+>

“L’interpretazione conforme a Costituzione”

Nell'articolo intitolato "Brevi note in tema d'interpretazione conforme a Costituzione", a cura di Ines Ciolli, si affrontano i seguenti aspetti:

- l'interpretazione conforme come pratica risalente;
- il ruolo centrale della Corte in merito all'interpretazione adeguatrice;
- le anomalie nei rapporti tra Giudici e Corte;
- il dialogo compromesso da alcune tecniche decisorie in uso;
- la recente giurisprudenza in materia d'interpretazione conforme.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Ciolli_0.pdf

Il principio del coordinamento tecnico nella Carta Costituzionale

Nell'articolo intitolato "Sull'apparente irrilevanza della tecnica nella giurisprudenza costituzionale più recente", a cura di Antonio Iannuzzi, ricercatore di istituzioni di diritto pubblico presso l'università degli studi di Roma Tre, si affrontano i seguenti aspetti:

- oltre il principio del coordinamento tecnico;
- il rischio di un'ulteriore ed eccessiva dilatazione delle materie di competenza statale in nome della giustificazione di interventi normativi statali recanti disciplina tecnica;
- incertezze giurisprudenziali sulla legittimità di regolamenti statali recanti regole tecniche nelle materie concorrenti;
- per un ritorno al principio del coordinamento tecnico.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApiOpenFilePDF.cfm?artid=19816&dpath=document&dfile=03042012114403.pdf&content=Sull'apparente+irrilevanza+della+tecnica+nella+giurisprudenza+costituzionale+più+recente.+--+stato+--+dottrina+--+>

Il Bicameralismo

Nell'articolo intitolato "Il Bicameralismo e la singolarità del caso italiano" è il titolo dell'articolo di Vincenzo Lippolis, pubblicato da Astrid, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- il bicameralismo;
- il caso italiano.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

La proposta ABC sulle riforme costituzionali

Nel commento intitolato "Ragioni e soluzioni della proposta ABC sulle riforme costituzionali", a cura di Stefano Ceccanti, pubblicato nella Rassegna di Astrid, si affrontano i seguenti aspetti:

- le ragioni: riprendere il cammino interrotto dopo l'ordine del giorno Perassi;

- la natura del testo odierno. Una foglia di un quadrifoglio, un intervento positivo nella sua parzialità;
- le scelte operate: rappresentanza più snella, Parlamento più veloce, Governo rafforzato.

Il testo del commento è consultabile presso il Settore.

Corte dei Conti

Nell'articolo intitolato "Sulla vocazione del nostro tempo per una riforma della Corte dei Conti e la ricostruzione unitaria delle sue funzioni", a cura di Beniamino Caravita di Toritto, prof. ordinario di diritto pubblico presso l'università di Roma "La Sapienza", l'autore affronta il tema della riforma della Corte dei Conti. A suo parere, per la Corte dei conti si può prefigurare un compito fondamentale, intorno al quale potranno e dovranno essere ridisegnati la struttura e i compiti dell'istituto: la Corte, infatti, può e deve essere il luogo istituzionale, a livello centrale e decentrato, della verifica competente, indipendente e neutrale della quantità e qualità della spesa pubblica.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?dpath=document\editoriale&dfile=EDITORIALE_01052012220653.pdf&content=Sulla+vocazione+del+nostro+tempo+per+una+riforma+della+Corte+dei+Conti+e+la+ricostruzione+unitaria+delle+sue+funzioni&content_auth=Beniamino+Caravita+di+Toritto

Censimento 2011: primi risultati

A seguito dei risultati del censimento 2011 pervenuti inizia a delinearsi il profilo della popolazione residente in Italia. Le informazioni scaturiscono dai dati di riepilogo che ciascun Ufficio Comunale di Censimento ha registrato al termine della revisione dei questionari ricevuti in copia cartacea, mentre per i questionari compilati via web, il sistema ha registrato automaticamente i dati di riepilogo. Entro il 15 giugno verrà diffuso un aggiornamento relativo ai Comuni di maggiori dimensioni demografiche che al 10 aprile 2012 non avevano ancora terminato le operazioni di revisione e riepilogo dei dati provvisori.

A dicembre, con i numeri della popolazione legale, fondamentali per le loro molteplici conseguenze giuridiche, inizierà la diffusione dei dati definitivi che verrà ultimata entro marzo 2014.

L'opuscolo è pubblicato adl seguente indirizzo:

http://censimentopopolazione.istat.it/res/doc/pdf/primi-risultati-censimento_opuscolo.pdf

Politica e Amministrazione

Nell'articolo intitolato: "Politica e amministrazione: riflessioni a margine di un rapporto controverso", a cura di Carlo Colapietro, prof. ordinario di istituzioni di diritto pubblico presso l'università degli studi "Roma Tre", si affrontano i seguenti aspetti:

- le problematiche relazioni tra politica e amministrazione;

- i diversi modelli teorici in cui si declinano le relazioni tra politica e amministrazione;
- il modello della separazione;
- il modello dell'osmosi;
- il modello dell'interconnessione;
- il modello italiano della distinzione tra politica e amministrazione: il quadro costituzionale;
- l'evoluzione legislativa (tra riforme e controriforme) nel segno di una tendenziale distinzione tra indirizzo politico e gestione amministrativa.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=20070&dpath=document&dfile=14052012172031.pdf&content=Politica+e+amministrazione:+riflessioni+a+margine+di+un+rapporto+contro+verso+-+stato+-+dottrina+->

La cittadinanza

“La cittadinanza, appartenenza, partecipazione, diritti delle persone” è il titolo dell'articolo del prof. Gaetano Azzariti, prof. ordinario di istituzioni di diritto pubblico presso la facoltà di giurisprudenza “La Sapienza” di Roma, pubblicato sulla rivista “Diritto Pubblico” n. 2 del 2011, a pag. 425, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- le cittadinanze: le diverse accezioni della nozione;
- la cittadinanza come appartenenza;
- la cittadinanza come partecipazione;
- la cittadinanza nella Costituzione italiana;
- la cittadinanza europea;
- la cittadinanza oggi.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Riforma della Costituzione

In materia si segnalano :

- Il dossier intitolato “Riforma Costituzionale – Le leggi bicamerali ‘paritarie’ nei progetti di revisione costituzionale 2007 (cd. ‘bozza Violante’), del 2005 (sottoposto a referendum nel 2006) e del 1998 (‘Bicamerale D’Alema’)”.

Il testo del Dossier è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.senato.it/documenti/repository/dossier/studi/2012/Dossier_357.pdf

- “A proposito di riforme”, a cura di Lorenza Carlassare.
A suo parere le riforme che si impongono attualmente sono la riforma della legge elettorale, del finanziamento ai partiti e delle norme anti corruzione. Si tratta di riforme urgenti, sollecitate dallo stesso Presidente della Repubblica, di facile introduzione, che non richiedono modifiche alla Costituzione, ma solo l’applicazione della legge ordinaria.

Il testo del commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Carlassare.pdf>

- “A proposito della riforma costituzionale: questioni di legittimazione e di merito”, a cura del prof. Gaetano Azzariti, l’autore affronta la questione relativa alla riforma della Costituzione, soffermandosi soprattutto sugli aspetti che concernono la legittimità ed il merito e suggerendo anche nel contempo alcune idee per riformare la medesima.

Il testo del commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Azzariti.pdf>

“La manutenzione” del giudizio in via principale

Nell’articolo intitolato “La manutenzione del giudizio in via principale”, a cura di Barbara Randazzo, si affrontano i seguenti aspetti:

- “Manutenzione ordinaria” e “Manutenzione straordinaria” del giudizio in via d’azione;
- il controllo sulle leggi statali e regionali ai sensi dell’art. 127 della Cost. come fattispecie fondamentale;
- la crescita del contenzioso, le sue cause e i riflessi sul ruolo della Corte costituzionale;
- la manutenzione delle singole fasi del giudizio: interventi già realizzati e ipotesi di nuovi interventi;
- premesse per l’articolazione di un’ipotesi di manutenzione straordinaria: regionalismo partecipativo ed esigenze unitarie;
- spunti per una rilettura del giudizio sulle leggi in via principale in un’ottica di valorizzazione della sua lettura obiettiva;
- la tutela dell’integrità dell’ordinamento come finalità di un giudizio verso un sistema di giustizia costituzionale sopranazionale (europeo).

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Randazzo_0.pdf

Diritti costituzionali

Nell’articolo intitolato “Giudice amministrativo e diritti costituzionali. Il caso dei lep (livelli essenziali delle prestazioni)”, a cura di Claudio Panzera, ricercatore di diritto costituzionale presso la facoltà di giurisprudenza dell’università “Mediterranea” di Reggio Calabria, pubblicato da GiustAmm, si affrontano i seguenti aspetti:

- i percorsi da seguire, gli errori da evitare;
- il (non) dialogo attraverso le questioni di costituzionalità;
- l’emersione dei lep nella giurisprudenza amministrativa;

- i lep fra prestazioni e organizzazione;
- i lep fra interpretazioni conformi e disapplicazione;
- i lep concernenti i diritti civili;
- l'effettività dei diritti e l'effettività delle tutele.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

La cittadinanza in Europa

Nell'articolo intitolato "La cittadinanza in Europa: alcune riflessioni sugli sviluppi più recenti", a cura di Laura Montanari, si affrontano i seguenti aspetti:

- il processo di integrazione europea e le sue ricadute sul tema della cittadinanza;
- i rapporti tra cittadinanza Europea e quella nazionale;
- i cittadini dei Paesi terzi e l'idea di cittadinanza civile;
- le legislazioni europee sulla cittadinanza: un'analisi comparata;
- il caso italiano e le prospettive di riforma della legge n. 91 del 1992.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Montanari.pdf>

Democrazia partecipativa

"La partecipazione delle società civili nazionali ed Europee all'iniziativa dei cittadini europei (ICE), in attuazione, dell'articolo 11, par. 4 del TUE e del Regolamento UE n. 211/2011", è il titolo dell'articolo di Giuseppe Allegri, dottore di ricerca presso l'università "La Sapienza" di Roma, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- dall'art. 11 TUE al Regolamento UE n. 211 del 16 febbraio 2011: prove di democrazia a livello continentale?
- le prime iniziative dei cittadini europei.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Allegri%20Giuseppe.pdf>

Proposta di riforma dell'art. 94 della Costituzione

Nell'articolo intitolato "Considerazioni critiche sulla proposta di riforma dell'art. 94 Cost.", a cura di Salvatore Curreri, si affrontano i seguenti aspetti:

- la proposta di riforma dell'art. 94 Cost;
- la mozione di sfiducia costruttiva: requisiti;
- (in particolare): il suo possibile voto a scrutinio segreto;
- le crisi parlamentari e il ruolo del Presidente della Repubblica;
- la sfiducia costruttiva e la forma di governo parlamentare.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Curreri.pdf>

La nuova cornice costituzionale

Nell'articolo intitolato “La nuova cornice costituzionale: economia, istituzioni e dinamica delle forze politiche”, a cura di Paolo De Ioanna, si affrontano i seguenti aspetti:

- forze centrifughe e forze centripete nella crisi dell'idea europea;
- un'idea di integrazione comunitaria coerente con una visione solidale e democratica;
- economia, istituzioni e forze politiche alla prova del controllo delle dinamiche fiscali;
- chi (ci) ha cambiato la Costituzione e perché? Autonomia ed eteronomia in un cambio di orizzonte;
- quali sono le reali dinamiche aperte alle modifiche costituzionali?
- verso una nuova Costituzione economica materiale europea.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/Luiss_finale_Sallea.htm

Le funzioni nella giurisdizione

Nell'articolo intitolato “Funzioni e responsabilità della giurisdizione: una vicenda italiana (e non solo)”, a cura di Massimo Luciani, si affrontano i seguenti aspetti:

- i fattori di indebolimento della legislazione;
- i fattori di rafforzamento della giurisdizione;
- quali correzioni di rotta sarebbero auspicabili;
- quali correzioni di rotta non sarebbero auspicabili.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Luciani-1.pdf>

I Comitati degli italiani all'estero (COMITES)

“Gli organismi di rappresentanza degli italiani all'estero: è giunto il tempo di una riforma? è il titolo dell'articolo di Marta Capesciotti, dottoranda di ricerca in diritto pubblico dell'economia presso l'università “La Sapienza” di Roma, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- l'esigenza di riforma;
- l'evoluzione storica della disciplina degli organi di rappresentanza degli italiani all'estero;
- i Comitati degli italiani all'estero (COMITES);

- il Consiglio Generale degli Italiani all’Estero (CGIE);
- le proposte di riforma attuali;
- i rilievi conclusivi.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo.

<http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Capesciotti.pdf>

I diritti fondamentali dello Stato

Nell’articolo intitolato “La tutela dei diritti fondamentali nell’esperienza contemporanea dello Stato a sovranità (sempre di più) limitata, a cura di Vincenzo Baldini, si affrontano i seguenti aspetti:

- i costituzionalismi e la Costituzione quale legge fondamentale;
- il costituzionalismo contemporaneo come costituzionalismo dei diritti;
- lo Stato aperto come presupposto legittimativo del processo di internazionalizzazione/europeizzazione del diritto interno;
- aspetti problematici di una tutela costituzionale dei diritti fondamentali attraverso l’applicazione delle norme CEDU;
- efficacia dei diritti fondamentali “comunitari” e “diritti di sovranità” dello Stato: una questione ancora non risolta;
- principio di prevalenza del diritto comunitario e “riserva” di competenza statale nella disciplina di attuazione: l’orientamento (forse, troppo “europeista”...) della Corte di Giustizia;
- vincoli del diritto comunitario e tutela dei diritti fondamentali nella giurisprudenza costituzionale.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Baldini_2.pdf

Il Segreto di Stato

Nell’articolo intitolato “Novità sul Segreto di Stato”, a cura della dott.ssa Michela Catricala’, pubblicato da GiustAmm, l’autrice esamina i seguenti aspetti:

- le nuove disposizioni in tema di Segreto di stato;
- il Segreto di stato nel sistema costituzionale;
- la direttiva presidenziale del 14 febbraio 2012;
- la legge di riforma.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

“Certezza” fra poteri pubblici e privati

Nell'articolo intitolato "Alla ricerca della certezza, tra poteri pubblici e sistemi privati", a cura della prof.ssa Aretta Benedetti, pubblicato da GiustAmm, si affrontano gli aspetti relativi a:

- il modello pubblicistico di produzione delle certezze nei sistemi di *civil law*; - a. Certezza pubblica e potere sovrano, - b. Attività private produttive di certezze pubbliche. Il caso del notaio latino;
- la produzione di certezze nei mercati aperti tramite i *Reputational Intermediaries*. - a. Poteri esperti e certezze diffuse nei mercati. - b. Sistemi privati di normazione, certificazione e accreditamento;
- metamorfosi dei modelli nell'ordinamento comunitario. - a. Disciplina della concorrenza e erosione del modello pubblicistico. - b. Il *favor* per le certificazioni di mercato e la regolazione pubblicistica;
- ibridazione tra modelli o convergenza tra ordinamenti? - a. Il tramonto della concezione "positivistica" della certezza. - b. Certezze "per" il mercato e certezze "attraverso" il mercato. - c. Le certezze nel prisma dei rapporti tra poteri pubblici e sistemi privati.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Lo scioglimento delle Camere

"Lo scioglimento delle Camere nella Costituzione Italiana" è il titolo dell'articolo di Roberto Cherchi, prof. associato di istituzioni di diritto pubblico presso l'università di Cagliari, nel quale l'autore interviene su:

- la titolarità del potere di scioglimento delle Camere;
- presupposti dello scioglimento anticipato delle camere: dell'inammissibilità dello scioglimento presidenziale libero;
- i presupposti dello scioglimento anticipato secondo la dottrina repubblicana;
- dai presupposti dello scioglimento anticipato alla natura giuridica del potere;
- lo scioglimento anticipato delle Camere e il rapporto di fiducia: lo scioglimento governativo anticipato;
- lo scioglimento successivo, il modello redslobiano di forma di governo parlamentare e l'evoluzione del parlamentarismo britannico;
- lo scioglimento successivo e la Costituzione italiana;
- lo scioglimento successivo: presupposti sostanziali;
- lo scioglimento successivo: profili procedurali;
- lo scioglimento successivo nell'attuale vicenda costituzionale.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.costituzionalismo.it/articoli/424/>

L'atto politico

“Genealogia, comparazione e decostruzione di un problema ancora aperto: l’atto politico”, è il titolo dell’articolo del prof. Giuseppe Tropea, pubblicato da GiustAmm, nel quale l’autore esamina i seguenti punti:

- precisazioni metodologiche: profili di indagine, storicità del concetto, invarianti;
- l’origine francese e il suo svolgimento;
- *l’acto de gobierno* in Spagna e in Argentina;
- la teoria dell’*act of State* in Gran Bretagna e la *political question doctrine* negli Stati Uniti;
- in particolare la *deference* nella recente giurisprudenza della Corte Suprema;
- l’atto politico in Germania, in particolare nello Stato nazionalsocialista (cenni);
- breve quadro dell’evoluzione dottrinale in Italia. Attuali profili di criticità;
- la più recente casistica giurisprudenziale in tema di atto politico. Premessa: i requisiti dell’atto politico;
- casi di esclusione della politicalità dell’atto. In particolare: la nuova esegesi della Corte costituzionale in tema di nomina di assessori di una Giunta regionale;
- una vicenda a parte: il sindacato del giudice amministrativo sulle ordinanze in materia di sicurezza urbana;
- la casistica “in positivo”;
- conclusioni: adesione alla tesi “storicista” e scettica. Sull’opportunità di riprendere lo studio delle “politiche” giurisprudenziali del giudice amministrativo.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

Il divieto di mandato imperativo a funzionamento dell’assemblea

Nell’articolo intitolato “Il divieto di mandato imperativo da prerogativa regia a garanzia della sovranità assembleare”, a cura di Luigi Principato, l’autore esamina i seguenti aspetti:

- l’esegesi delle proposizioni normative ricavabili dall’art. 67 Cost.;
- l’atto di preposizione all’incarico come strumento essenziale della rappresentanza giuridica o d’interessi, caratteristica dell’epoca antecedente la rivoluzione francese;
- la genesi del divieto di mandato imperativo, da prerogativa regia a garanzia del funzionamento dell’assemblea. Evoluzione dallo stato liberale di diritto allo stato totalitario;
- lo stato costituzionale e la democrazia dei partiti: epifania dell’assenza di mandato e determinazione della politica nazionale;
- la lettura sistematica dell’art. 67 Cost. e l’attualità del divieto di mandato imperativo nella crisi della democrazia rappresentativa;
- l’effettività e l’efficacia giuridica dell’art. 67 Cost., nei rapporti privatistici ed in quelli pubblicistici.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.rivistaaic.it/articolorivista/il-divieto-di-mandato-imperativo-da-prerogativa-regia-garanzia-della-sovranit>

La crisi dei partiti politici

“La crisi dei partiti politici nella duplicità paradigmatica globale e locale”, è il titolo dell'articolo di Sara Lieto, nel quale l'autrice affronta i seguenti punti:

- i partiti politici e la dimensione globale;
- sul ruolo dei partiti tra modelli teorici e riscontri empirici del sistema democratico;
- i partiti politici nella dimensione locale: problemi vecchi e nuovi;
- il finanziamento pubblico e la struttura interna dei partiti: due problemi connessi;
- prospettive di riflessione.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Lieto.pdf>

MEF, per avvicinare il cittadino alla G.U. gratuita

Si informa, che a partire dal 1 gennaio 2013, il Ministero dell'economia e Finanze, d'intesa con il Ministro della Giustizia, con la collaborazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato metterà a disposizione in forma gratuita la “Gazzetta Telematica” nel formato autentico dato alle stampe. Questo servizio verrà così fornito con il preciso scopo di avvicinare ogni singolo cittadino alla legge dello Stato, e, pertanto si avvisa che tutte le nuove edizioni, le serie storiche e la banca dati a partire dall'anno 1946 saranno disponibili sul sito www.gazzettaufficiale.it.

Per approfondimenti si rimanda al seguente indirizzo:

<http://www.governo.it/Notizie/Ministeri/dettaglio.asp?d=69584>

L'economia nella Costituzione italiana

“Costituzione ed economia al tempo della crisi” è il titolo dell'articolo di Francesca Angelini, che affronta i seguenti punti:

- la disciplina dell'economia nella Costituzione italiana;
- l'art. 41 della costituzione alla prova degli anni e del processo d'integrazione dell'Ue;
- le proposte di modifica espressa o tacita dell'art. 41;
- il principio della rigidità costituzionale messo a dura prova dalla crisi.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Angelini_1.pdf

La Costituzione italiana

In materia si pubblicano i seguenti due articoli:

- “L’istituzione della Costituzione italiana del 1947”, a cura di Francesco Pallante, l’autore esamina i seguenti punti:
 - il quadro teorico;
 - le situazioni condizionanti e precedenti: dal 25 luglio 1943 al 2 giugno 1946;
 - Convenzione: dal 2 giugno 1946 al 22 dicembre 1947;
 - consuetudine dal 1° gennaio 1948 all’inizio degli anni Settanta (e ai giorni nostri).

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Pallante.pdf>

- “L’istituzione di una Costituzione: una chiarificazione dei concetti”, a cura di Ilenia Massa Pinto, nel quale l’autrice si sofferma sui seguenti punti:
 - di che cosa è l’istituzione, l’istituzione di una Costituzione;
 - che cosa è l’*istituzione*, nell’istituzione di una Costituzione;
 - l’istituzione della Costituzione e la tutela dei diritti.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Massa%20Pinto_1.pdf

Sullo scioglimento anticipato delle Camere

Nell’articolo intitolato “A proposito di scioglimento anticipato delle Camere. Elementi di continuità pur in presenza di un sistema politico ormai destrutturato”, a cura di Adriana Apostoli, l’autrice pone l’attenzione sui seguenti punti:

- lo scioglimento anticipato delle Camere tra norma costituzionale aperta e pluralità di impostazioni dottrinarie;
- la continuità della prassi;
- la Presidenza Napolitano e la rigidità bipolare nel «contesto emergenziale».

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.rivistaaic.it/articolorivista/proposito-di-scioglimento-anticipato-delle-camere-elementi-di-continuit-pur-presenza>

La crisi economica e i diritti sociali

Nell'articolo intitolato "I diritti sociali al tempo della crisi economica", a cura di Ines Ciolli, ricercatrice confermata di diritto costituzionale presso l'università "La Sapienza" di Roma, l'autrice pone l'attenzione sui diritti sociali, quali il diritto alla previdenza, alla tutela della salute e all'occupazione, che hanno maggiormente risentito della contrazione della crisi economica.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- la natura della crisi;
- la crisi economica;
- esiste l'emergenza economica?
- il contenimento della spesa e i diritti sociali;
- la tenuta dei livelli essenziali delle prestazioni e del contenuto minimo del diritto di fronte alla crisi;
- i diritti sociali dell'Unione europea;
- ribaltare il problema: i diritti visti come una risorsa solidale;
- investire nello sviluppo e nella ricerca: un dovere per la generazione attuale;
- un nuovo mondo è possibile?

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.costituzionalismo.it/articoli/426/>

Intercettazioni indirette

"Riflessioni sulla (im)possibilità di svolgere intercettazioni 'indirette' nei confronti del Presidente della Repubblica. Il caso del conflitto di attribuzione contro la Procura di Palermo", è il titolo del commento di Francesco Paterniti, ricercatore di istituzioni di diritto pubblico presso l'università di Catania, nel quale sono analizzati i seguenti aspetti:

- il fatto: le cd. intercettazioni telefoniche "indirette" che hanno captato le conversazioni del Capo dello Stato,
- sulla opportunità (o meno) che il Presidente della Repubblica si faccia promotore di un conflitto di attribuzione;
- le tesi contrapposte dei due contendenti nel conflitto;
- l'oggetto del conflitto;
- le conversazioni preparatorie rispetto all'attività presidenziale nell'ottica degli atti funzionali del Presidente della Repubblica;
- sulla asserita (in)sussistenza di un riferimento normativo applicabile alla vicenda;
- le possibili soluzioni per il caso in questione.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=21114&dpath=document&dfile=30102012172702.pdf&content=Riflessioni+sulla+\(im\)possibilita+di+svolgere+intercettazioni+"indirette"+nei+confronti+del+Presidente+della+Repubblica.+Il+caso+del+conflitto+di+attribuzione+contro+la+procura+di+Palermo.+stato+dottrina+](http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=21114&dpath=document&dfile=30102012172702.pdf&content=Riflessioni+sulla+(im)possibilita+di+svolgere+intercettazioni+)

Dai diritti di cittadinanza ai diritti individuali del cliente

“Dallo Stato erogatore all’impresa privata, ossia dai diritti di cittadinanza ai diritti individuali del cliente” è il titolo dell’articolo di Carlo Iannello, prof. associato di istituzioni di diritto pubblico presso la Seconda università di Napoli, nel quale l’autore esamina i seguenti punti:

- dallo Stato erogatore all’impresa privata: dall’amministrazione autoritaria all’amministrazione democratica?
- il discutibile primato del consumatore sul cittadino;
- il diritto pubblico al bivio: tra garanzia del mercato e salvaguardia dell’«idea» di servizio pubblico.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ ApplOpenFilePDF.cfm?artid=21133&dpath=document&dfile=06112012131103.pdf&content=Dallo+Stato+erogatore+all'+impresa+privata,+ossia+dai+diritti+di+cittadinanza+ai+diritti+«individuali»+del+cliente+-+stato+-+dottrina+-+>

Ricorso straordinario

Nell’articolo intitolato “Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica”, a cura di Carmine Volpe, l’autore si sofferma sui seguenti punti:

- l’inquadramento normativo;
- l’evoluzione storica e natura giuridica
- i vantaggi connessi alla proposizione del ricorso straordinario;
- il principio dell’alternatività tra ricorso straordinario e ricorso giurisdizionale;
- i presupposti di ammissibilità del ricorso straordinario: a) sussistenza della giurisdizione del giudice amministrativo e applicazione del principio della “*translatio iudicii*”;
- definitività del provvedimento impugnato e limitazione ai soli motivi di legittimità;
- carattere impugnatorio del rimedio, inammissibilità dello stesso in caso di azioni di mero accertamento e di condanna, di accesso, nonché nelle ipotesi in cui il giudice amministrativo è destinatario, in determinate materie, di norme processuali speciali;
- atti impugnabili;
- in particolare, gli atti di diritto privato della pubblica amministrazione e la fine della concorrenza tra ricorso al giudice ordinario e ricorso straordinario nelle controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- in particolare, non ammissibilità di una domanda risarcitoria in sede di ricorso straordinario;
- non esperibilità nel contenzioso sui pubblici appalti, nel contenzioso elettorale e nelle materie di competenza della sezione autonoma di Bolzano;
- non ammissibilità allorquando sono previsti rimedi giurisdizionali innanzi a giudici speciali e in caso di competenza derogatoria;
- presentazione del ricorso, termini e motivi;
- la trasposizione della controversia all’esame del Tribunale amministrativo regionale;
- il contraddittorio e l’accesso;
- l’istruttoria;
- il procedimento: eccezione di costituzionalità; pregiudiziali comunitarie; sospensione dei termini nel periodo feriale; sospensione del giudizio;
- il parere del Consiglio di Stato. 20. La decisione del ricorso straordinario;
- la tutela cautelare;

- i rimedi avverso la decisione del ricorso straordinario e il parere del Consiglio di Stato: l'impugnazione del decreto di decisione del ricorso; la richiesta di riesame del parere del Consiglio di Stato;
- la correzione di errore materiale del parere del Consiglio di Stato e del decreto di decisione del ricorso;
- la revocazione. L'esecuzione della decisione del ricorso straordinario e il giudizio di ottemperanza.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/Volpe_Il_ricorso_straordinario.htm

Stato e valori

Nell'articolo intitolato "Stato e valori: riflessioni su multiculturalismo, pluralismo e società relazionale", a cura di Francesco Petricone, si affrontano i seguenti aspetti:

- la società politica e i partiti;
- il pluralismo, il multiculturalismo e la secolarizzazione della società;
- il funzionalismo sociale e i legami con la comunità.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2012/11/Petricone_Stato_Società_Valori.pdf

Fedeltà, disciplina e onore verso la Repubblica

Nell'articolo intitolato "I doveri di fedeltà alla Repubblica, disciplina e onore", a cura di Nicola Durante, consigliere del TAR Campania, l'autore si sofferma sui doveri imposti dall'art. 54 della Cost. che impone al primo comma a tutti i cittadini di essere fedeli alla Repubblica e, nel contempo, l'obbligo di osservarne la Costituzione e le leggi e, al secondo comma, di prevede per coloro ai quali sono affidate funzioni pubbliche l'aggiuntivo dovere di adempierle con disciplina e onore. Sono altresì evidenziate le connesse responsabilità che ne conseguono.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=21219&dpath=document&dfile=19112012180747.pdf&content=I+doveri+di+fedeltà+alla+Repubblica,+disciplina+e+onore+-+stato+-+dottrina+-+>

La separazione dei poteri

Nell'articolo intitolato "La separazione dei poteri: genesi ed attualità del principio", a cura del dott. Lico Raffaele, l'autore pone l'attenzione su un argomento di attualità e non scevro da attacchi,

ripercorrendo le tappe dall'età antica fino ai giorni nostri, quindi dai primi incerti tentativi di società democratiche alle odierne democrazie liberali e parlamentari. In particolare si sofferma sulla sovranità popolare, sulla tendenziale divisione dei poteri, sul principio di legalità e delle garanzie giurisdizionali, sulla tendenza della magistratura, sulle libertà individuali.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.diritto.it/system/docs/34291/original/La_separazione_dei_poteri_genesi_ed_attualità_de_l_principio.pdf

Legge Costituzionale n. 1/2012 e Titolo V della Parte II della Costituzione

Nell'articolo intitolato "Legge cost. n. 1/2012 e titolo V della parte II della Costituzione: profili di contro-riforma dell'autonomia regionale e locale", a cura di Marcello Cecchetti, prof. ord. di istituzioni di diritto pubblico presso l'università di Sassari, l'autore evidenzia che la legge cost. n. 1 del 2012 contiene alcuni elementi di rilievo che vanno a confluire in una "vera e propria controriforma dell'autonomia regionale e locale" rispetto al testo costituzionale riformato nel 2001. L'innovazione di maggior rilievo che viene apportata dalla legge cost. n. 1/2012 è quella che investe il profilo dell'autonomia finanziaria, i cui effetti hanno un notevole impatto su tutto il sistema della forma di stato e sulla concezione medesima delle autonomie locali e della loro posizione costituzionale quali enti "costitutivi" della Repubblica ai sensi dell'art. 114 Cost. Di conseguenza vengono introdotti nuovi limiti e più pressanti nei confronti delle autonomie.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?dpath=document\editoriale&dfile=EDITORIALE_19122012181529.pdf&content=Legge+costituzionale+n.+1+del+2012+e+Titolo+V+della+Parte+II+della+Costituzione:+profili+di+contro-riforma+dell'autonomia+regionale+e+locale&content_auth=Marcello+Cecchetti

Abrogazione popolare e vincolo per il legislatore

Nel commento intitolato "Abrogazione popolare e vincolo per il legislatore: il divieto di ripristino vale finché non intervenga un cambiamento del quadro politico o delle circostanze di fatto", a cura di Giampietro Ferri, pubblicato da Consulta on line (studi) l'autore esamina i seguenti punti:

- gli effetti dell'abrogazione popolare sulla funzione legislativa nella precedente giurisprudenza costituzionale: il divieto di ripristino della normativa abrogata;
- la vicenda riguardante la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica: la reintroduzione della normativa abrogata dal referendum del 2011;
- la sentenza n. 199 del 2012: la dichiarazione dell'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del decreto legge n. 138 del 2011 per violazione del divieto di ripristino della normativa abrogata dal referendum;
- la durata del divieto di ripristino della normativa abrogata: esso permane fino a quando non avvengano cambiamenti del «quadro politico» o delle «circostanze di fatto».

Il testo del commento è consultabile presso il Settore.

Il testo della sentenza della Corte Cost. 199/2012 e un commento sulla pronuncia sono reperibili nel Notiziario Giuridico Legale al seguente indirizzo:

<http://www.consiglioregionale.piemonte.it/infolegint/dettaglioSchede.do?idScheda=10313>

I diritti sociali

Nell'articolo intitolato "I diritti sociali fra costituzioni nazionali e costituzionalismo europeo", a cura di Silvio Gambino, prof. ordinario di diritto pubblico comparato presso l'università della Calabria, si affrontano i seguenti aspetti:

- i diritti sociali fondamentali. L'esperienza (costituzionale e legislativa) dei paesi europei;
- diritti fondamentali e forma di Stato: dal costituzionalismo liberale a quello sociale;
- i diritti sociali fondamentali nelle costituzioni contemporanee;
- i diritti sociali nell'ordinamento costituzionale italiano (fra Costituzione, leggi e Corte costituzionale);
- diritti sociali, tradizioni costituzionali comuni agli Stati membri dell'Unione e integrazione europea;
- diritti sociali e mercato: la protezione del diritto al lavoro fra diritto dell'Unione, Cgue e costituzioni nazionali.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=21399&dpath=document&dfile=11122012190311.pdf&content=Primo+piano+-+I+diritti+sociali+fra+costituzioni+nazionali+e+costituzionalismo+europeo+-+unione+europea+-+dottrina+-+>